



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA – BOVINO – DELICETO - TROIA

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.istitutocomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it

Uff. Amm. tel. 0881/912067 – 961067 – 913089

Prot. n. 5893/U/II.3

Bovino, 26/09/2022

Ai docenti I. Omnicomprensivo dei Monti Dauni (Fg)

Al Commissario straordinario

e. p.c. Al Dsga

Atti - Sito

Web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei Docenti ed al Commissario straordinario

Anno scolastico 2022 - 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ **PREMESSO** che il presente atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica;
- ✓ **ENUTO CONTO** del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discende dall'art. 25 dall'art. 25 del D. L.vo 165/2001;
- ✓ **TENUTO CONTO** della realtà sociale, economica e culturale nella quale la scuola opera e le sollecitazioni provenienti dalle famiglie;
- ✓ **VISTE** le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- ✓ **VISTO** il DM 188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";
- ✓ **TENUTO CONTO** delle risultanze del RAV in termini di criticità e di proposte di miglioramento;
- ✓ **TENUTO** conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca L'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni;
- ✓ **PRESO ATTO** che l'art 1 comma 14 p. 4 della Legge 107/2015 prevede che *"il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico"*;
- ✓ **RAVVISATA** la necessità di fornire i necessari indirizzi al Collegio per l'elaborazione del Piano;

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI finalizzato alla realizzazione della prima annualità del piano triennale dell'offerta formativa: A. S. 2022- 2023.

A) LINEE DI INDIRIZZO

Il **Collegio dei docenti** è chiamato a redigere ancora una volta il Piano dell'offerta formativa: è evidente che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è **necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica**, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

Le **linee di indirizzo** che qui di seguito sono tracciate vogliono rappresentare un solco all'interno del quale può e deve esplicitarsi la capacità progettuale dei docenti nella loro collegialità.

Il triennio che si è concluso è stato caratterizzato dall'approvvigionamento di strumentazioni e laboratori di elevate prestazioni digitali e tecnologiche, affiancati da un ciclo di corsi di formazione ed aggiornamento rivolto a tutto il personale scolastico sulle nuove competenze digitali, sui processi elaborativi di coding e robotica e di approfondimento sulla nuova progettualità per competenze, con le relative rubriche di valutazione.

Anche le esperienze di PCTO sono state implementate, orientandole sempre di più verso la didattica laboratoriale, attraverso l'esplicazione di compiti di realtà.

Obiettivo primario del prossimo a.s. sarà principalmente quello di investire sulla formazione dei nostri ragazzi, spaziando in tutti ambiti disciplinari: sarà fondamentale, però, ripartire dal **recupero delle emozioni, delle relazioni, dello stare insieme, del lavorare in gruppo.**

Tutto questo, senza disperdere quel patrimonio di esperienze che la scuola ha saputo sviluppare attraverso le tecnologie, rispondendo in modo straordinario alla sfida alla quale è stata chiamata: piattaforme digitali, strumenti di catalogazione e di condivisione di materiali didattici, scambio di informazioni e dati tramite canali snelli e versatili.

Elaborazione ed attuazione del Piano dell' Offerta Formativa.

La progettazione curricolare ed extracurricolare, sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti. Il Curricolo sarà, pertanto, fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Diventa necessaria un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti linee di indirizzo e delle seguenti priorità:

- 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche** (riprendendo le linee essenziali del PTOF precedente, realizzate solo in parte a causa della pandemia), promuovendo percorsi di formazione finalizzato al conseguimento delle certificazioni nei vari gradi di scuola e promuovendo:
 - Avvio alla lingua degli alunni a partire dall'ultimo anno di infanzia;
 - Scambi culturali;
 - Esperienze teatrali in lingua;
 - La presenza di docenti madrelingua nei progetti extracurricolari;
- 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle eccellenze in ambito umanistico e scientifico;**
- 3. Potenziamento delle competenze digitali**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al necessario approccio al **coding e robotica**, già a partire dai primi anni della Primaria;
- 4. Approfondimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica ed interculturale (con uno sguardo verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile);

5. **Prosecuzione nella formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale** per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
6. **Potenziamento dei processi di insegnamento-apprendimento** attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale;
7. **Ampliamento dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna**, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale;
8. **Realizzazione dei progetti inseriti nel Piano di Miglioramento** allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV;
9. **Consolidamento dell'integrazione ed inclusione degli alunni diversamente abili**;
10. **Ottimizzazione della costruzione del curricolo per competenze** allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola;
11. **Implementazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**;
12. **Incrementare il rapporto con la realtà produttiva, culturale e patrimoniale del territorio**;
13. **Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo** attraverso azioni di progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine e di promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;
14. Ai fini della **continuità ed orientamento**: Progettare di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "*progetto di vita*"; progettare di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti al grado successivo del proprio percorso scolastico (anche con scambi esperienziali presso i laboratori ubicati negli Istituti secondari);
15. **Favorire il consolidamento di competenze trasversali** attraverso l'implementazione di elementi di Filosofia negli Istituti Professionali e di elementi di Diritto ed Economia nei Licei, a partire dal terzo anno.

B. LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (Art. 33 della Costituzione), che si sostanzia nella serena discussione e nell'apporto consapevole delle diverse visioni, è necessario che il piano triennale sia espressione di una sintesi, che possa far convergere in un disegno unitario le diverse opzioni progettuali.

Tali scelte condivise devono convergere verso:

- Una progettazione didattica per competenze attraverso la costituzione di unità di apprendimento, anche trasversali;
- La sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche;
- Una didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- Criteri condivisi di valutazione attraverso rubriche di valutazione comuni e condivise in ambito disciplinare.

Queste scelte metodologico-didattiche sono fondamentali nell'ottica del miglioramento e sono individuate nel Rapporto di Autovalutazione come scelte prioritarie.

C. LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Un obiettivo prioritario, da realizzare già nel primo anno di attuazione del POF triennale, è quello della redazione del **bilancio sociale** che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione.

Tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri *stakeholder* (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle

performance.

L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri *stakeholder* e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo. Esso è momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola;
- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ottone Perrina

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi art.3 comma 2, lgs. n. 39/1993